



Tavarnelle Val di Pesa, 27.3.2018
Prot. gen. 3044

Al Consiglio Comunale

S E D E

Oggetto: Adozione Piano Operativo e variante puntuale al Piano Strutturale. Relazione attività svolta.

La scrivente rende di seguito il proprio rapporto sull'attività svolta in qualità di Garante della Comunicazione nel procedimento di adozione del Piano Operativo e variante puntuale al Piano Strutturale, ai sensi dell'art.38 comma 2 della L.R. 65/2014

È opportuno premettere che questa Amministrazione ha avviato il procedimento di formazione della variante quinquennale al Regolamento Urbanistico ai sensi della L.R. 1/2005 con deliberazione della Giunta Comunale n.78 del 23.10.2013 ("Documento preliminare" per la VAS) concludendo la fase preliminare di VAS in data 18.12.2013. L'avvio del procedimento di variante al RU è stato di fatto effettuato con la procedura di VAS in regime della L.R. 1/2005.

In seguito all'entrata in vigore della L.R. 65/2014, tenuto conto del lavoro già svolto e della richiesta di conferenza di copianificazione già presentata dal comune, su indicazione delle strutture tecniche della Regione Toscana, la variante quinquennale al RU è stata formalmente convertita nel nuovo Piano Operativo Comunale adottando il regime transitorio dell'art. 228 della L.R.65/2014.

La stessa nomina a Garante dell'informazione e della partecipazione della scrivente è avvenuta in data 28/10/2013 ai sensi dell'art.19 della L.R. 1/2015 ed è da tale data che sono state intraprese azioni di informazione e di supporto alla partecipazione dei cittadini.

Per quanto riguarda la Variante puntuale al Piano Strutturale, con delibera della Giunta Comunale n.98 del 27/11/2017, è stato approvato in fase di avvio del procedimento il "Programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza" ai sensi del Regolamento di attuazione dell'art.36 comma 4 della L.R. 65/2014.

Il programma è stato pubblicato nell'apposita sezione del sito web e le azioni di comunicazione relative al Piano Operativo Comunale ed alla Variante puntuale al Piano Strutturale sono state uniformate e gestite in modo coordinato.



Considerando pertanto le modifiche normative intervenute nel corso del procedimento di elaborazione del Piano Operativo e tenuto conto che le "Linee guida sui livelli partecipativi approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 1112 del 16-10-2017 non si applicano ai procedimenti avviati in data antecedente alla deliberazione, sono state comunque adottate misure di informazione e pubblicizzazione ritenute adeguate al procedimento e coerenti con quanto previsto dalle linee guida stesse.

In particolare le azioni sono state le seguenti:

a) pubblicazione sul sito web(www.tavarnellevp.it): Per garantire il diritto di informazione dei cittadini e soggetti interessati sono state pubblicate sul sito web dell'amministrazione tutti gli atti posti in essere dall'amministrazione, dandone specifica comunicazione nella sezione delle news in home page che risulta maggiormente evidente

b) utilizzo pagina facebook per rilanciare la pubblicazione delle notizie

c) attivazione e pubblicizzazione e-mail del garante della comunicazione: L'amministrazione ha messo a disposizione ai fini partecipativi l'indirizzo e-mail garante@comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi.it al quale i cittadini ed i soggetti interessati possono inviare le proprie raccomandazioni o proposte.

d) inserimento di articoli sul blog www.inostripassi.it, strumento maggiormente utilizzato per l'approfondimento ed il racconto delle attività dell'amministrazione

e) redazione di un comunicato stampa in cui contenuti sono stati ripresi più volte in articoli sulla stampa locale cartacea ed on-line (La Nazione, Il Gazzettino del Chianti, gonews,quinewschianti, met)

f) realizzazione di un incontro finale di presentazione dei contenuti del piano e la modalità di lettura/interpretazione

L'attività di informazione nei confronti dei cittadini ha portato alla presentazione di circa 60 contributi formali che sono state esaminati in fase di redazione del piano oltre ad altri 50 osservazioni pervenute in precedenti varianti puntuali per le quali non era stata effettuata una specifica valutazione in quanto non pertinenti alle varianti.

Tenuto conto della scala territoriale di pianificazione nonché della dimensione e della tipologia di interessi coinvolti si ritiene che le misure adottate siano state adeguate.

Si sottolinea inoltre che, successivamente all'adozione, il Garante curerà le ulteriori attività d'informazione e partecipazione in relazione alle osservazioni pervenute e alle controdeduzioni.

La Garante per l'informazione e la partecipazione
Dott.ssa Gianna Magnani